

N. 00367/2014 REG.PROV.CAU.

N. 00467/2014 REG.RIC.



REPUBBLICA ITALIANA

II CONSIGLIO DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA PER LA REGIONE SICILIANA

in sede giurisdizionale

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 467 del 2014, proposto da:

Paola Ballabeni, Associazione Strade del Vino e dei Sapori della Val di Noto, Consorzio di Tutela Vini Doc Eoro e Noto, rappresentati e difesi dall'avv. Attilio Luigi Maria Toscano, con domicilio eletto presso Giovanni Immordino in Palermo, via Libertà, n. 171;

contro

Comune di Noto, rappresentato e difeso dall'avv. Nicola Seminara, con domicilio eletto presso Studio Allotta in Palermo, via D. Trentacoste, n. 89; Ministero Sviluppo Economico-Dipartimento della Comunicazioni-Ispettorato Territoriale Sicilia Settore III, Ministero Infrastrutture e Trasporti, Assessorato Agricoltura Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea-Dipartimento Regionale Agricoltura-Servizio III, Assessorato Regionale Energia e Servizi di Pubblica Utilità, Assessorato Regionale Territorio e Ambiente-Dipartimento Regionale Urbanistica-Servizio 6, Assessorato Regionale BC e Identità Siciliana-VII Unità Operativa di Base, A.R.P.A., Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità-Genio Civile di Siracusa, Anas Spa-Direzione Regionale per la Sicilia, rappresentati e difesi per legge dall'Avvocatura distrettuale dello Stato, domiciliata in Palermo, via De Gasperi, n. 81; Assessorato Regionale Territorio e Ambiente-Comando Corpo Forestale-Ispettorato Dipartimentale di Siracusa, Ministero della Difesa-Comando Militare Marittimo Autonomo di Sicilia, Ministero Interno-Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Siracusa, A.S.P. 8 di Siracusa, Provincia Regionale di Siracusa, Ministero della Difesa-Aeronautica Militare, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;

nei confronti di

Freesun Srl, rappresentata e difesa dagli avv. Francesco Sciaudone, Flavio Iacovone, Massimiliano Mangano, Cristiano Chiofalo, con domicilio eletto presso Massimiliano Mangano in Palermo, via Nunzio Morello, n. 40;

per la riforma

dell' ordinanza cautelare del T.A.R. SICILIA - PALERMO: SEZIONE II n. 00266/2014, resa tra le parti, concernente autorizzazione alla costruzione di impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare.

Visto l'art. 62 cod. proc. amm;

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Comune di Noto e di Ministero Sviluppo Economico-Dipartimento della Comunicazioni-Ispettorato Territoriale Sicilia Settore Iii e di Ministero Infrastrutture e Trasporti e di Assessorato

Agricoltura Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea-Dipartimento Regionale Agricoltura-Servizio III e di Assessorato Regionale Energia e Servizi di Pubblica Utilità e di Assessorato Regionale Territorio e Ambiente-Dipartimento Regionale Urbanistica-Servizio 6 e di Assessorato Regionale BB.CC. e Identità Siciliana-VII Unità Operativa di Base e di A.R.P.A. e di Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità-Genio Civile di Siracusa e di Anas Spa-Direzione Regionale per la Sicilia e di **Freesun** Srl;

Vista la impugnata ordinanza cautelare del Tribunale amministrativo regionale di reiezione della domanda cautelare presentata dalla parte ricorrente in primo grado;

Viste le memorie difensive;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 10 luglio 2014 il Cons. Vincenzo Neri e uditi per le parti gli avvocati A. L. M. Toscano, N. Seminara, Avv. di Stato Quiligotti, M. Mangano e C. Chiofalo;

Considerato che la natura degli interessi coinvolti e la complessità delle questioni dedotte in contenzioso rendano opportuna la sollecita definizione della controversia, nel merito in primo grado;

che, in ragione della parziale soccombenza (non sussistendo i presupposti per l'accoglimento dell'istanza di sospensione), possano compensarsi integralmente tra le parti le spese processuali del doppio grado cautelare;

visto l'art. 55, comma 10, c.p.a.;

P.Q.M.

Il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, in sede giurisdizionale, accoglie l'appello (Ricorso numero: 467/2014) ai soli fini della trasmissione della presente ordinanza al T.a.r. per la Sicilia, per la sollecita fissazione dell'udienza di merito ai sensi dell'art. 55, comma 10, cod. proc. amm.

Spese compensate.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Palermo nella camera di consiglio del giorno 10 luglio 2014 con l'intervento dei magistrati:

Marco Lipari, Presidente

Gabriele Carlotti, Consigliere, Estensore

Vincenzo Neri, Consigliere

Giuseppe Mineo, Consigliere

Giuseppe Barone, Consigliere

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 11/07/2014

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)